



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 43	di data 14/02/25

**Oggetto: SERVIZI PER MINORI A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE, INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO E DI SPAZIO NEUTRO. ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2025.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in forma associata e in regime di titolarità rientrano anche i servizi per minori a carattere semiresidenziale, educativi a domicilio e di spazio neutro che la Giunta provinciale, da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha confermato di livello locale;

preso atto che al fine di evitare dubbi interpretativi in merito alla classificazione di alcuni servizi a favore di minori, con precedente deliberazione di Giunta provinciale 02.03.2012 n. 399 è stato precisato che il servizio a carattere semiresidenziale per minori a livello locale, anche se effettuato presso strutture a carattere residenziale di livello provinciale, è da considerarsi un'attività socio assistenziale di livello locale;

rilevato che il Comune di Trento attua servizi per minori a carattere semiresidenziale, educativi a domicilio e di spazio neutro tramite strutture gestite da soggetti sia pubblici che privati;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 09 aprile 2018 n. 3 – 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

viste le domande presentate per l'accesso ai suddetti servizi, corredate della documentazione prevista dalle sopracitate normative provinciali;

preso atto delle proposte formulate dagli operatori sociali territoriali, nelle quali sono evidenziati gli elementi dei progetti d'intervento predisposto e le modalità di fruizione;

richiamate le proprie determinazioni:

- 22 dicembre 2022 n. 15/517, esecutiva, con la quale è stata, fra l'altro:
  - autorizzata l'iscrizione all'elenco aperto dei soggetti prestatori di interventi educativi a domicilio, per gli enti inseriti nell'allegato alla determinazione stessa,
  - impegnata la spesa contrattuale complessiva presunta su base annua pari a:
    - a) Euro 630.000,00 al cap. 301 "Interventi per l'infanzia e minori: contratti di servizio di

assistenza sociale residenziale e semiresidenziale – minori e giovani (gestione associata)",  
b) Euro 60.500,00 al cap. 2319 "PNRR – MIS 5 – COMP 2 – INV 1.1.1 – PIPPI 1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini",

c) Euro 60.500,00 al cap. 2320 "PNRR – MIS 5 – COMP 2 – INV 1.1.1 – PIPPI 2 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini",

con riferimento agli esercizi finanziari 2023 e 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 e per l'esercizio 2025 dei P.E.G. futuri;

- 11 dicembre 2024 n. 15/441, esecutiva, con la quale è stata, fra l'altro:
  - autorizzata l'iscrizione all'elenco aperto dei soggetti prestatori di servizi a carattere semi-residenziale, come da allegato alla determinazione stessa,
  - impegnata la spesa contrattuale complessiva presunta su base annua di Euro 280.000,00 (iva compresa) al cap. 301 "Interventi per l'infanzia e minori: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale – minori e giovani (gestione associata)" con riferimento agli esercizi finanziari 2025, 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026 e per l'esercizio 2027 dei P.E.G. futuri;
- 19 aprile 2023 n. 15/155, esecutiva, con la quale è stata:
  - confermata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di Spazio neutro nell'ambito del territorio Val d'Adige al Raggruppamento temporaneo tra le imprese "Kaleidoscopio società cooperativa sociale" e "Provincia Italiana Giuseppini del Murialdo",
  - impegnata la somma complessiva di euro 296.625,00 (iva compresa) ed imputata al cap. 301 del P.E.G. 2023-2024-2025;

atteso che il Comune di Trento provvede all'assunzione degli oneri (rette) relativi alla spesa per l'attuazione dei predetti interventi di livello locale per minori residenti sul Territorio Val d'Adige ovvero individuati dall'articolo 6 della legge provinciale n. 13/2007 salvo, ove possibile, il concorso alla spesa da parte del nucleo familiare dell'utente con una quota stabilita sulla base di quanto fissato dalle "Determinazioni";

preso atto che nell'allegato n. 1 (attività socio assistenziali di livello locale), parte A (Comune di Trento), nel quale si richiama la presente, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, sono indicate le persone per le quali è stata chiesta l'attivazione di interventi a favore di minori con domande presentate nel mese di gennaio 2025;

ritenuto di accogliere le domande degli utenti indicati nel predetto allegato n. 1 e, sulla base dell'andamento delle risorse comunali attualmente disponibili, di ammettere gli stessi agli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare indicati a fianco di ognuno, come riportato nel medesimo allegato e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio;

dato atto peraltro che, sulla base dell'andamento del progetto individuale predisposto, gli operatori sociali territoriali potrebbero proporre nel corso dell'anno 2025 modifiche nelle modalità di attuazione dell'intervento o di struttura accogliente;

ritenuto di autorizzare il pagamento della spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale anche nell'eventualità che nel corso dell'esercizio finanziario le rette fatturate subiscano variazioni, che gli utenti siano trasferiti da una struttura ad un'altra o che per essi siano modificate le modalità di accoglimento, se dalla variazione progettuale non deriva un aumento significativo della spesa;

preso atto inoltre che le Determinazioni sopraccitate prevedono, in relazione a specifiche situazioni, su proposta motivata della competente struttura organizzativa, deroghe nella presentazione della documentazione e nelle modalità di accesso agli interventi e di concorso alla spesa;

ritenuto di ratificare la presa in carico per i casi in cui è stato necessario provvedere all'avvio tempestivo dell'intervento;

atteso che per gli utenti indicati negli allegati n. 2, n. 3 e n. 4, nei quali si richiama la

presente, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione, come documentato dalle relazioni degli assistenti sociali agli atti, sono state proposte deroghe al concorso alla spesa e, in caso di necessità, anche alla presentazione della documentazione economica;

atteso che tali proposte di deroga sono state approvate dalla Commissione tecnica prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale 19.10.1999 n.1756, da ultimo modificata con deliberazioni della Giunta comunale 26.04.2005 n.115 e 28.09.2009 n. 301;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s. m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s. m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s. m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

vista la deliberazione di Giunta comunale 19 maggio 2014 n. 104, “Servizi socio assistenziali di livello locale a sostegno della domiciliarità ed a carattere, semiresidenziale, e educativo a domicilio finanziati a retta a favore di minori. Approvazione schede di accesso ai

servizi" immediatamente eseguibile, successivamente modificata con deliberazione di Giunta comunale 14.12.2015 n. 225;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29.12.2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

#### d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate nel mese di gennaio 2025 per i minori indicati nell'allegato n. 1 (attività socio assistenziali di livello locale), parte A (Comune di Trento), nel quale si richiama la presente, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione e, sulla base dell'andamento delle risorse comunali attualmente disponibili, di ammettere gli stessi agli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare indicati a fianco di ognuno, come riportato nel medesimo allegato e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio;
2. di autorizzare il pagamento della spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale anche nell'eventualità che nel corso dell'esercizio finanziario le rette fatturate subiscano variazioni, che gli utenti siano trasferiti da una struttura ad un'altra o che per essi siano modificate le modalità di accoglimento, se dalla variazione progettuale non deriva un aumento significativo della spesa;
3. di prendere atto che la spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale trova copertura ai fondi già impegnati al capitolo 301 con proprie determinazioni 22 dicembre 2022 n. 15/517, 19 aprile 2023 n. 15/155 e 11 dicembre 2024 n. 15/441;
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025- 2027;
5. di determinare la misura del concorso alla spesa, da parte del nucleo familiare di appartenenza degli utenti sulla base delle indicazioni contenute nelle Determinazioni, fatta salva, caso per caso, la possibilità di derogare al recupero in base a specifica proposta motivata da parte dell'assistente sociale incaricato a seguire il caso;
6. di prendere atto che per i nuclei degli utenti indicati negli allegati n. 2, n. 3 e n.4, nei quali si richiama la presente, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione, sono state proposte ed accolte deroghe alla compartecipazione alla spesa per interventi a carattere locale;
7. di dare atto che le quote di concorso alla spesa verranno accertate in sede di emissione di note di addebito ed imputate al capitolo 30156 (rimborsi da famiglie – quota spese servizi erogati a favore di minori – gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2025 e seguenti del P.E.G. 2025 – 2026 - 2027;
8. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025 e seguenti del P.E.G. 2025 - 2026 - 2027;
9. di ratificare la presa in carico per i casi in cui è stato necessario provvedere all'avvio tempestivo dell'intervento;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
11. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

allegato n.1; allegato n.2; allegato n.3; allegato n.4;

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 14/02/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 43	di data 14/02/25

**Oggetto: SERVIZI PER MINORI A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE, INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO E DI SPAZIO NEUTRO. ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2025.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18 febbraio 2025